

Varese nel 2051 sarà una città completamente rivoluzionata? Pubblico numeroso per la presentazione di Chiericati e Martina

VARESE, 29 maggio 2021- di GIANNI BERALDO

I titolari della libreria Ubik sia per motivi di sicurezza che per acume, hanno pensato bene di organizzare in modalità open air la presentazione del libro "Come sarà Varese nel 2051" scritto dai giornalisti Cesare Chiericati e Antonio Martina.

Per farlo questa mattina hanno posizionato decine di sedie (completamente occupate) dirimpetto alla libreria situata in Piazza del Podestá, con il monumento dedicato al Garibaldino a dare un tocco di pomposo nazionalismo tricolore, mentre poco sopra si erge fiera la bandiera del Carroccio indicandone la storica sede della Lega dove praticamente tutto é nato, parlando in chiave leghista ovviamente.



Cesare Chiericati

Due esempi del passato (Garibaldino e sede Lega) e in parte pure del presente di Varese, **cittá solo apparentemente 'di provincia' ma in realtà sempre molto vivace** con tutte quelle mille sfaccettature caratteriali che caratterizzano i propri cittadini.

Chiericati e Martina (due ottimi giornalisti) che si sono alternati spiegando i vari capitolo del libro, sono andati oltre **pensando a Varese-cosí come tutto il Paese- proiettata nel futuro.**

Ma Quali le trasformazioni sociali, economiche, culturali e sanitariue che ci si attende? Quali le prospettive?



Antonio Franzini in apertura della presentazione

Immaginare Varese tra trent'anni non é impresa semplice, soprattutto considerata la velocità con la quale si evolve la società attuale dove informatica e digitalizzazione hanno trasformato la vita di ognuno di noi.



Antonio Martina

Ebbene i due autori in questo libro riescono a catalizzare l'attenzione del lettore fin dalla prima pagina, **proiettandolo nel tempo grazie a una attenta analisi dello stato attuale e di cosa potrebbe accadere nei prossimi decenni.**

In tutto questo i giovani di oggi saranno i protagonisti del prossimo futuro in ogni ambito, per questo ad assistere all'odierna presentazione (ben condotta dal giornalista Antonio Franzi) vi erano **pure un folto gruppo di studenti in rappresentanza delle scuole superiori varesine.**

A loro infatti rimane l'onere di rendersi partecipi a queste inevitabili trasformazioni diventandone protagonisti

direttore@varese7press.it